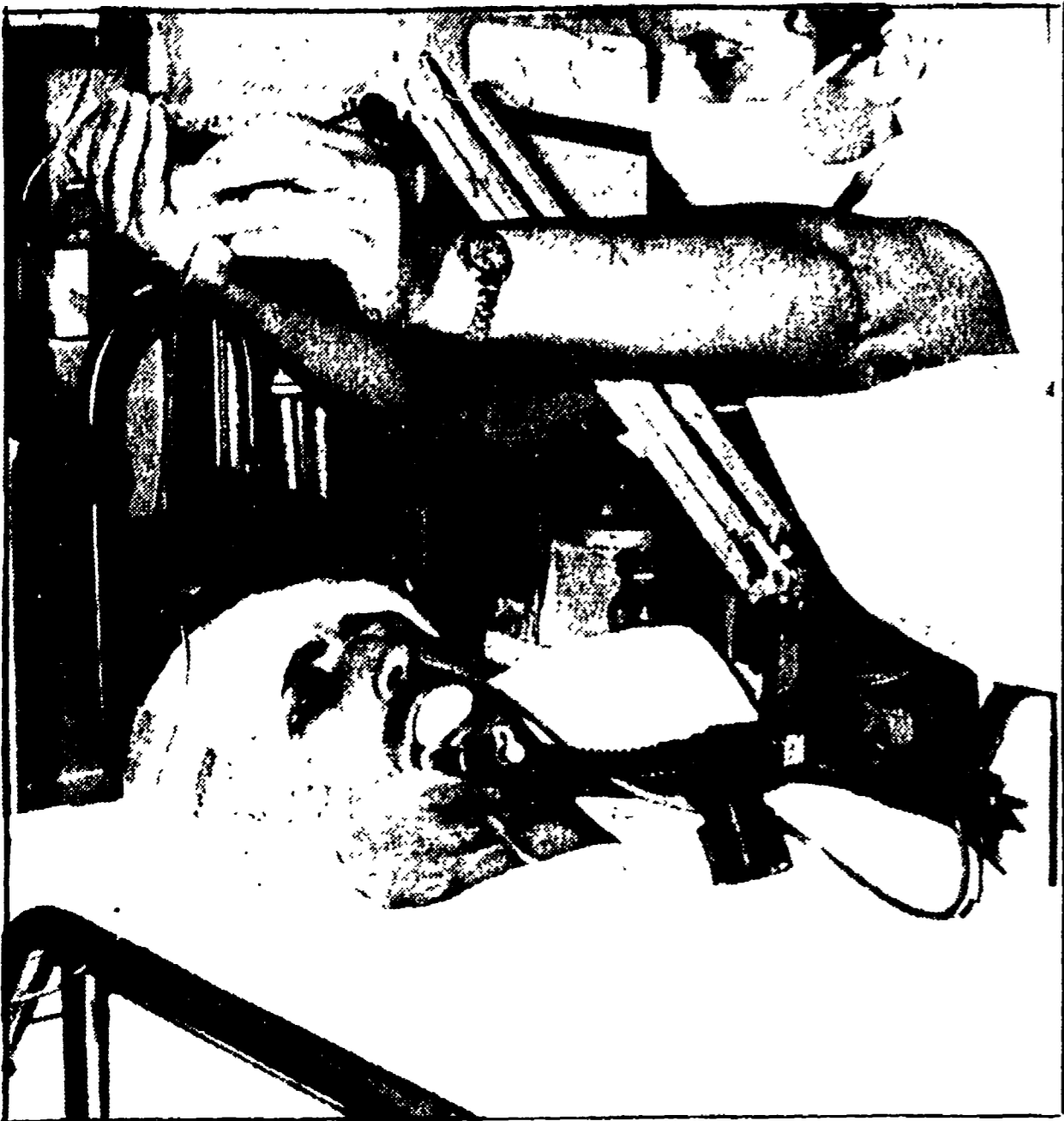


Operato per rimuovere un gravissimo ematoma al cervello dopo il drammatico K.O. contro Alan Minter

Angelo Jacopucci in fin di vita

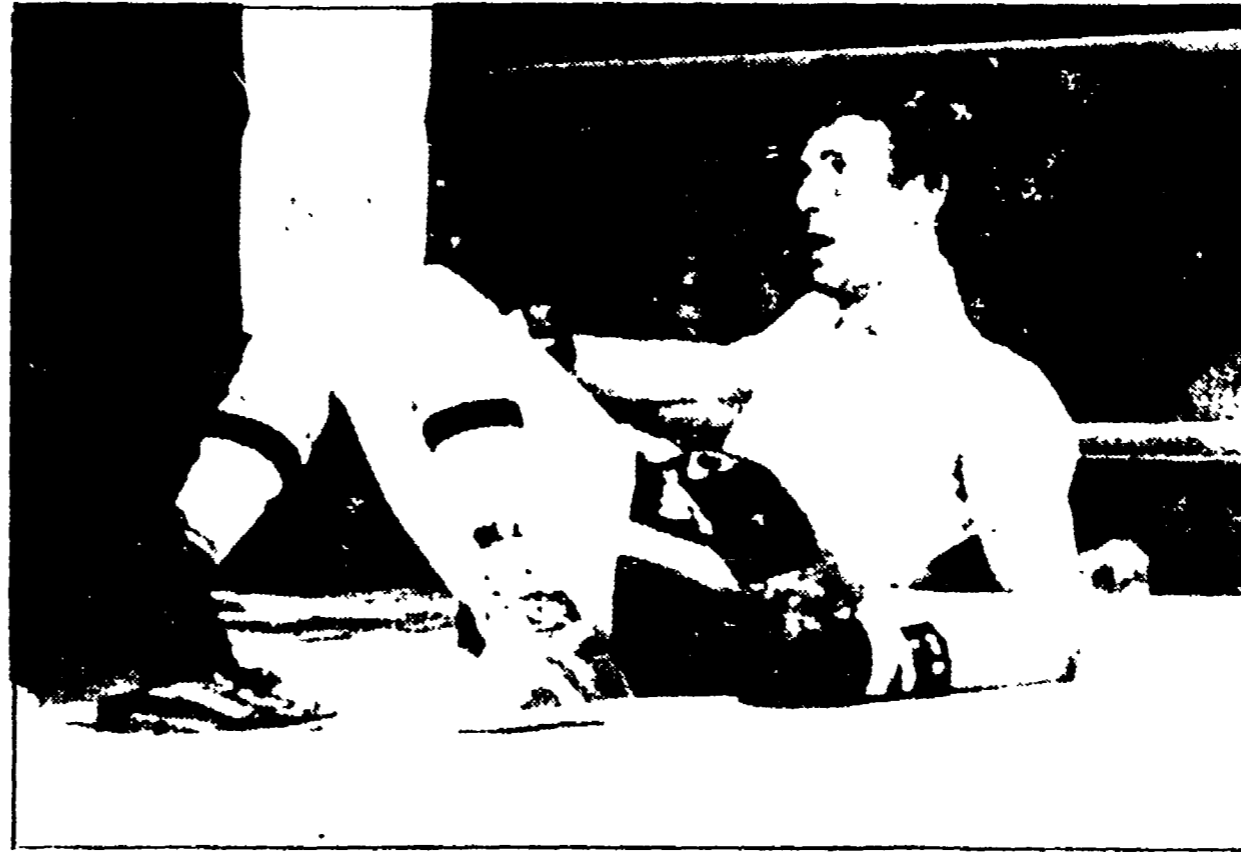
Il pugile ha accusato un malessere in un ristorante di Bellaria: corsa nella notte dall'ospedale di Rimini a quello di Bologna dove in coma profondo è stato sottoposto ad intervento chirurgico - Nel tardo pomeriggio il pugile di Tarquinia è stato nuovamente operato per il riformarsi di un'ematoma - Le sue condizioni permangono tuttora gravissime



● ANGELO JACOPUCCI in un lettino dell'ospedale BELLARIA di Bologna, subito dopo l'intervento al cervello

Dalla nostra redazione

BOLOGNA - Ancora una tragedia del ring. Angelo Jacopucci, pugile di Tarquinia, è stato colpito da un KO a Bellaria, contro l'inglese Minter, per il titolo europeo dei medi e ora è stato ricoverato all'ospedale Bellaria di Bologna, dove nella notte è stato operato al cervello. Il pugile, di 32 anni, è stato sottoposto ad un intervento di emergenza per la rimozione di un ematoma al cervello. L'operazione è durata diverse ore e si è svolta con successo. Il pugile è attualmente in coma e le sue condizioni sono gravissime.



L'epilogo del match

Raggiunto da una serie infaucibile di sinistri-destri di Minter, sul finire della 12. ripresa, Angelo Jacopucci finisce al tappeto. Il K.O. è pesante, drammatico e il pugile - soccorso dai secondi e dal medico di riunione - impiegherà più di un minuto per riprendersi e raggiungere l'angolo. Risponderà normalmente alle domande dei giornalisti e si recherà poi, con amici, ad un ristorante dove si sentirà male e cadrà in un coma profondo dal quale sarà rianimato il secondo e terzo giorno. Trasportato all'ospedale Bellaria di Bologna gli veniva riscontrato un ematoma frontoparietale destro, sottodurale (un ematoma cioè sotto la dura) che è la guaina che avvolge il cervello) e veniva sottoposto a intervento neurochirurgico da parte del prof. Giancarlo Piazza durante tre ore e mezzo. L'ematoma veniva asportato, ma il pugile restava in coma. La speranza è l'augurio di tutti è che le condizioni migliorino e il coma si alleggerisca rapidamente consentendo ad Angelo di risvegliarsi e guarire. Nella foto il pugile a terra si sta riprendendo difficoltosamente dal K.O.

Solo due sconfitte prima del dramma

È praticamente finita sul quadrato di Bellaria la carriera di Angelo Jacopucci. Il campione pugile di Tarquinia il "Clay dei poveri" come Angelo era stato ribattezzato dagli amici, professionista per cinque anni alla colonia di Caccio, da un mese era approdato alla corte di Rocco Agostino, dove aveva trovato una nuova dimensione atletica. Su 37 incontri, Jacopucci ha subito tre sconfitte, l'ultima delle quali ieri l'altro a Bellaria per mano del roccioso britannico Alan Minter, novello campione continentale dei medi.

Al termine del match nulla lasciava prevedere il dramma

Aveva detto ai giornalisti: «Parlate di un pugile diverso»

Angelo Jacopucci è rimasto perplesso dal KO. Aveva detto ai giornalisti: «Parlate di un pugile diverso». Aveva detto ai giornalisti: «Parlate di un pugile diverso». Aveva detto ai giornalisti: «Parlate di un pugile diverso».

Il pugile inglese incredulo per le drammatiche conseguenze del match

Minter: «Solo nel finale ho colpito con forza»

BELLARIA - Alan Minter è stato informato della vicenda dal suo allenatore Doug Bidwell nella tarda mattinata a Bellaria. Il campione pugile del medio aveva dormito fino alle 11 e poi con Bidwell si era recato a fare una passeggiata sulla spiaggia. Proprio in quel momento ha appreso di Jacopucci. Ovviamente se ne è dispiaciuto. «Questo fatto mi ha fatto il gusto della vittoria», ha detto poi, più tardi mentre sedeva ad un tavolo assieme agli altri due pugili inglesi, imprecando: «Un bel colpo, quello di Jacopucci». «Non mi sento comunque responsabile del fatto», ha aggiunto, «ho sostenuto un incontro normale durante il quale non è che abbia colpito particolarmente duro. Se ho tirato un colpo con tutta la forza e la forza è stata soltanto alla fine».

Morto il pugile spagnolo Pons

VALENCIA - Il peso medio-massimo dilettante spagnolo Salvador Pons, di 19 anni, è morto ieri per le conseguenze del K.O. subito subito scorso ad Alcala (vicino a Valencia), nel corso del secondo incontro della sua carriera. Dopo il match, Pons era stato operato di un trauma alla nuca, ma era entrato in coma profondo senza più riprendersi. È la seconda disgrazia che quest'anno viene a funestare il pugilato spagnolo. Cinque mesi fa infatti era morto il professionista Juan Jesus Rubio Melero che aveva subito un K.O. in una riunione disputata a Madrid.

Evangelisti: «Verrà aperta un'inchiesta»

ROMA - Il presidente della Federazione pugilistica italiana Franco Evangelisti, dopo aver appreso delle disastrose condizioni di Jacopucci, ha dato ordine di aprire un'inchiesta e nello stesso tempo ha inviato sul posto una commissione di studio della federazione pugilistica italiana. Partecipano tutti i membri del consiglio federale, nemici del pugilato. Ho deciso un'inchiesta, perché voglio che si faccia una seria indagine sul caso Jacopucci. Non voglio che si scenda a vuoto.

La classifica generale

1) Zetocelli (FR) 96 ore 15' 22"; 2) Binatti (FR) 97; 3) Agostino (POR) 4'17"; 4) Bruyer (BEL) 4'17"; 5) Senese (FR) 4'22"; 6) Williams (BEL) 4'25"; 7) Galois (SP) 4'28"; 8) Lubberding (OL) 4'29"; 9) Nilsson (SWE) 4'30"; 10) Van Impe (BEL) 4'36".

Dalla nostra redazione

MILANO - Il calciomercato a luglio, scomica, cerca un portiere con buona tecnica, pronto a cedere, pronto a cedere. Il mercato è ancora aperto. Le trattative si susseguono. Numerosi sono i volentieri. Chiamano più di 40 stadi. Minter si è avvertito su un mercato di calciatori. Minter si è avvertito su un mercato di calciatori.

«007» federale alle costole di Crociani?

MILANO (A.C.O.) - Mila ha battuto l'addio al campionato di calcio. E a mezzogiorno di Crociani. Appare un'Uffice di mediatore. Nel senso che il mediatore è incaricato da come muovono da come si svolgono i rapporti. E a mezzogiorno di Crociani.

Tour: De Meyer vince a Belfort

BELFORT - Il Tour è giunto a Belfort senza novità, con una situazione identica a quella del giorno precedente. S'invia facendo. Zoetemelk e Hinault hanno pensato alla cronometro di oggi con tutta la disperazione. La tappa di ieri si è conclusa con il successo di Demeyer.

Il parere del medico sportivo

I pugni non s'«incassano» Si possono soltanto subire

L'EMATOMA sottoposto ad un'evacuazione molto ardua che il pugile ha subito. Il medico sportivo dice che il pugile è stato sottoposto ad un'operazione di emergenza per la rimozione di un ematoma al cervello. Il medico sportivo dice che il pugile è stato sottoposto ad un'operazione di emergenza per la rimozione di un ematoma al cervello.

Al termine del match nulla lasciava prevedere il dramma

Aveva detto ai giornalisti: «Parlate di un pugile diverso»

Angelo Jacopucci è rimasto perplesso dal KO. Aveva detto ai giornalisti: «Parlate di un pugile diverso». Aveva detto ai giornalisti: «Parlate di un pugile diverso». Aveva detto ai giornalisti: «Parlate di un pugile diverso».

Le trattative del calcio proseguono fuori dalle sedi ufficiali

I grossi affari in «privato»

Garritano è passato nottetempo all'Atalanta - Orazi al Catanzaro per mezzo miliardo di lire - Gabbiati trasferito alla Fiorentina e Pavone al Pescara. Sono i grossi affari del calciomercato. Le trattative si susseguono. Numerosi sono i volentieri. Chiamano più di 40 stadi. Minter si è avvertito su un mercato di calciatori.

Sfida uomo-cavallo

Moser o Atollo? FOLLIGNA - Si rinnova questa notte a Follonica la famosa sfida uomo-cavallo. All'ippodromo di Poggio a Caiano si svolgerà una sfida tra il cavaliere e il pugile. Moser si misurerà con Atollo. La sfida avrà luogo il 22 luglio. La scommessa è di 100.000 lire. Il vincitore riceverà 200.000 lire. Alberto Costa

OSPEDALE MAGGIORE DI SAN GIOVANNI BATTISTA E DELLA CITTÀ DI TORINO. Sono aperte le iscrizioni per il concorso per infermiere/a professionale. N. 50 POSTI DI INFERMIERE/A PROFESSIONALE. Scadenza: ore 12 del 26 luglio 1978. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi, dell'Ente Ospedale Maggiore, Corso Duca 14, Torino - entro il 20 settembre p.v.